



Comune di Melegnano

La memoria e l'attualità nelle celebrazioni del 25 Aprile

La memoria di chi la storia l'ha vissuta sulla propria pelle, l'impegno nella trasmissione del passato alle nuove generazioni e la volontà di convincere i giovani a non piegarsi all'indifferenza e alla violenza.

Questi i temi trattati il 25 Aprile a Melegnano, dove le celebrazioni per la Festa della Liberazione sono diventate un'occasione per condividere valori e diffondere messaggi, soprattutto alle nuove generazioni.

La cerimonia ha preso il via al cimitero di Melegnano: alla presenza di autorità civili e militari, del parroco don **Mauro Colombo** e delle associazioni d'arma e combattentistiche si sono svolti l'alzabandiera e la posa della corona d'alloro. Il corteo ha attraversato la città e ha raggiunto piazza della Vittoria dove la posa della corona al monumento ai caduti è stata accompagnata dall'Inno di Mameli suonato dal Corpo Musicale San Giuseppe.

I fatti di cronaca che hanno preceduto il 25 Aprile e le prese di posizione politiche nazionali sono state l'incipit del discorso del Sindaco **Rodolfo Bertoli** che ha aperto le celebrazioni in piazza Risorgimento. «Oggi è una giornata importantissima alla vigilia delle elezioni europee. L'Europa deve essere unita nei valori della pace, della fratellanza e dell'umanità. Noi combattiamo per questi valori e troviamo che sia davvero preoccupante che un rappresentante del Governo, un vicepremier, non partecipi a queste celebrazioni. È importante ritrovarsi uniti in queste celebrazioni e manifestare per difendere la nostra democrazia: non abbandoniamoci, soprattutto i più giovani, all'indifferenza, alla violenza, al razzismo. Indignarsi per i recenti fatti a Milano è il primo passo per non cedere all'indifferenza. Vogliamo libertà e fratellanza, per questo ringrazio chi si è sacrificato e chi ha dato la vita per la nostra democrazia e chi seppe gettare le basi per la successiva costruzione dell'Unione Europea scrivendo il manifesto di Ventotene durante il loro confino ed in pieno conflitto mondiale (**Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni con Ursula Hirschmann**). Una Unione Europea che passa per le urne il prossimo 26 maggio: invito tutti a votare perché esprimere il proprio voto è alla base della democrazia».

Applauso per il primo cittadino che, durante la cerimonia, è stato affiancato dall'ANPI rappresentato da **Ave Albertini, Maria Grazia Boneschi e Sergio Goglio** (Presidente ANPI Melegnano): «Non dobbiamo cedere alle provocazioni, ma questi gruppi

Serena Cominetti

Addetta alla Comunicazione - Comune di Melegnano

Telefono +39 333 8042713 - Email comunicazione@comune.melegnano.mi.it



Comune di Melegnano

estremisti andrebbero repressi e sciolti. Io ho in mente un'Europa dei popoli, di pace, di politica estera comune, di esercito comune. Sosteniamo un'Europa democratica e per farlo andiamo nelle scuole per difendere la memoria. Noi siamo per la fraternità e la solidarietà, ma dobbiamo creare la speranza per un futuro migliore».

La memoria di chi ha vissuto gli episodi della Seconda Guerra Mondiale in prima persona è stata celebrata attraverso i ricordi di **Carlo Calatroni, Luigina Cavallotti e Ermanno Omacini**, presente alla cerimonia e che il sindaco ha voluto ringraziare direttamente: «Grazie per quello che ha fatto» sono state le parole del primo cittadino mentre stringeva la mano del partigiano.

Alle loro testimonianze ANPI Melegnano ha affiancato alcuni pannelli di approfondimento che hanno raccontato anche le esperienze di **Pietro Guadagni, Luigi Bobardi, Galileo Lazzari e Cesare Bedoni**.

La memoria di queste esperienze è stata trasmessa e raccontata dagli alunni della scuola primaria "P. Frisi": testimonianze e canzoni di guerra per gli studenti che hanno scelto di ascoltare in prima persona i ricordi di chi ha vissuto quel conflitto per prepararsi a festeggiare il 25 aprile con tutta la comunità melegnanese.

ANPI, che ha ringraziato le insegnanti che accompagnano gli studenti a raccogliere le testimonianze, ha inoltre organizzato la Festa di Primavera in programma la sera del 25 Aprile nel teatro della Corte dei Miracoli. Per la Festa di Primavera ANPI ha realizzato uno spettacolo che attraverso reading e canti ha proposto un efficace parallelo tra la resistenza, la povertà del dopoguerra, l'accoglienza degli sfollati, i 26 milioni di connazionali che hanno lasciato l'Italia per sfuggire alla povertà attuali e le condizioni dei migranti che giungono in Europa come stranieri. Al termine della bella rappresentazione L'ANPI ha premiato per l'attenzione ai più deboli l'associazione melegnanese "IntegraMente" che da 15 anni si occupa di contribuire all'accoglienza e all'integrazione delle persone straniere, in particolare attraverso l'insegnamento della lingua italiana.

Serena Cominetti

Addetta alla Comunicazione - Comune di Melegnano

Telefono +39 333 8042713 - Email comunicazione@comune.melegnano.mi.it